



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

**Procedura per l'affidamento dei servizi relativi alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva, il tutto da restituire in modalità B.I.M., e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA CARABINIERI DI SULMONA "ALBERTO LA TORRE" Codice Bene: AQB1596, rientrante tra gli "Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia - D.L. 189/2016". Eventi sismici 2016. Ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189".**

**SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.**

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

| <b>CIG</b>        | <b>CUP</b>             |
|-------------------|------------------------|
| <b>9320950345</b> | <b>G51B21003710001</b> |



|  |    |
|--|----|
| GLOSSARIO.....   | 4  |
| 1. FINALITÀ DELL'APPALTO.....  | 5  |
| 2. OGGETTO DELL'APPALTO.....   | 6  |
| PARTE I – INDICAZIONI TECNICHE .....   | 8  |
| 3. NORMATIVA TECNICA DA APPLICARE.....   | 9  |
| 4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'INTERVENTO E DEGLI ONORARI .....  | 12 |
| 5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....  | 21 |
| 5.1 FASE A – REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E<br>COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ..... | 24 |
| 5.1.1Elaborazione del progetto definitivo .....  | 24 |
| 5.1.2Elaborazione del progetto esecutivo .....   | 30 |
| 5.1.3Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.....   | 39 |
| 5.2 FASE B - (OPZIONALE) – DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN<br>FASE DI ESECUZIONE .....                            | 39 |
| 5.2.1Direzione lavori e contabilità – assistenza al collaudo .....   | 39 |
| 5.2.2Ufficio di direzione dei lavori.....  | 41 |
| 5.2.3Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .....   | 42 |
| 5.2.4Attività di monitoring .....  | 43 |
| 6. ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI .....  | 44 |
| 7. STRUMENTI INFORMATIVI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'OPERA: UTILIZZO DELLA<br>TECNOLOGIA B.I.M. ....                             | 45 |
| 8. PRESTAZIONI ACCESSORIE .....  | 46 |
| 9. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO .....  | 46 |
| PARTE II – INDICAZIONI AMMINISTRATIVE .....  | 48 |
| SEZIONE 1 – DISCIPLINA DEI PAGAMENTI.....  | 48 |
| 10. PAGAMENTI.....   | 48 |
| 11. GARANZIE.....  | 49 |
| 12. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....   | 51 |
| SEZIONE 2 – DURATA DEL SERVIZIO ED ALTRE NORME E DISPOSIZIONI .....  | 53 |
| 13. DURATA DEL SERVIZIO.....   | 53 |
| 14. PENALI PER RITARDO DI ESECUZIONE .....   | 54 |
| 15. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA E GRUPPO DI LAVORO.....   | 55 |
| 16. FORMA E QUALITA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI .....   | 55 |
| 17. MODIFICA DEL CONTRATTO-ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO.....  | 55 |
| 18. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....   | 56 |
| 19. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....   | 56 |
| 20. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE.....   | 56 |
| 21. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE<br>IMPIEGATO.....  | 57 |
| 22. SUBAPPALTO.....  | 57 |
| 23. RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO.....  | 58 |
| 24. OBBLIGO DI RISERVATEZZA .....  | 59 |
| 25. PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO .....   | 60 |
| 26. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO.....   | 60 |
| 27. FORMA E SPESE DI CONTRATTO .....   | 60 |
| 28. CODICE ETICO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ .....  | 60 |
| 29. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO.....  | 60 |

|   |    |
|---|----|
| 30. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ..... | 61 |
| 31. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE .....      | 61 |
| 32. TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....          | 61 |
| 33. ALLEGATI.....                             | 61 |

## GLOSSARIO

Il Capitolato Tecnico Prestazionale è preceduto dalla sezione dedicata al Glossario, relativa alla terminologia di riferimento per l'esposizione dei criteri impiegati nello sviluppo del seguente atto e di tutti gli altri documenti afferenti la presente gara. Si intende per:

**Agenzia:** Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise;

**Bene:** unità immobiliare di proprietà dello Stato gestita dall'Agenzia del Demanio. Il Bene è individuato da un codice identificativo denominato "CODICE BENE".

**Edificio:** entità fisica edificata cielo-terra (in cui il Bene è inserito) oggetto dell'appalto, contraddistinto per denominazione, Identificativi catastali, importo dell'intervento e CIG.

**Unità strutturale:** insieme non omogeneo di edifici, interconnessi tra loro con un collegamento più o meno strutturalmente efficace determinato dalla loro storia evolutiva, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere.

**Aggiudicatario:** il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte predisposta dall'Agenzia.

**Appaltatore dei lavori:** il soggetto con il quale l'Agenzia stipulerà il contratto dei lavori per la realizzazione dell'intervento relativo a ciascun lotto.

**Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP):** Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

**Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE):** Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

**Direttore dei Lavori:** Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per la direzione ed il controllo tecnico-contabile dei lavori.

**Verificatore:** Soggetto fisico personalmente individuato, quale VERIFICATORE del progetto definitivo ed esecutivo.

**Concorrente:** Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata, che presenteranno offerta per la Gara in oggetto.

**Responsabile Unico del Procedimento:** La persona fisica incaricata dall'Agenzia della gestione delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio e dei suoi subprocedimenti.

**Progettista:** Il soggetto, indicato dall'Aggiudicatario, incaricato della redazione della progettazione degli interventi.

**Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** Il soggetto individuato dalla Stazione Appaltante per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

**B.I.M.:** Building Information Modeling.

## 1. FINALITÀ DELL'APPALTO

L'intervento è **finalizzato all'ADEGUAMENTO SISMICO** di un Bene dello Stato, come meglio identificato di seguito, ed è stato individuato dal Commissario Straordinario come "**intervento di importanza essenziale**", ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016. Tale intervento è stato finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021.

Il complesso immobiliare della Stazione Comando dei Carabinieri è situato nel comune di Sulmona, in via Sallustio n. 3 ed è censito nel catasto fabbricati al F. 37, part. 1349, sub da 1 a 10.

Il lotto su cui si eleva la costruzione oggetto di intervento è pianeggiante e di forma regolare; l'area scoperta è costituita da zone a verde e superfici con pavimentazione di tipo stradale. Il compendio è dotato di accesso pedonale e carrabile su via Sallustio e di un ulteriore accesso carrabile su via Cavriani.

Il fabbricato, costituito da quattro piani fuori terra e un seminterrato, ha una superficie di circa 3285 mq e presenta una forma planimetrica irregolare.

La struttura è in cemento armato e la copertura, in solaio misto latero-cemento, è di tipo piano a terrazza.

Di seguito si riporta una tabella con i dati del fabbricato oggetto d'intervento:

| Codice Bene | Proprietà           | Identificativi catastali degli immobili | Denominazione           | Indirizzo          | Comune  | Provincia |
|-------------|---------------------|---|-------------------------|--------------------|---------|-----------|
| AQB1596     | DEMANIO DELLO STATO | Foglio 37 part. 1349 sub da 1 a 10      | Caserma dei Carabinieri | via Sallustio n. 3 | Sulmona | L'Aquila  |

L'Agenzia, come previsto dal Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia B.I.M. (Building Information Modeling), avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici per il processo B.I.M.. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo B.I.M., sono allegate alla presente documentazione di gara:

- le Linee guida di processo B.I.M. (B.I.M.MS) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e alla gestione dell'Opera Digitale;
- le specifiche metodologiche (B.I.M.SM) relative alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva e CSP, direzione lavori e CSE e restituzione dell'as-built complete di allegati;
- la specifica operativa (B.I.M.SO) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (Ogi) parte integrante del contratto d'appalto.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce pertanto norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Agenzia del Demanio ed il soggetto esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

**Con la partecipazione alla presente procedura il concorrente accetta senza riserva alcuna, dichiarandone la completezza, tutti i contenuti e gli elaborati relativamente a qualsiasi aspetto previsto nei documenti posti a base di gara.**

## **2. OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto della presente procedura è l'affidamento di servizi, attinenti all'Architettura e all'Ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, e ss.mm.ii., relativi alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, il tutto da restituire in modalità B.I.M., e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché, come servizio opzionale, alla direzione dei lavori ed al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzati all'**ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA CARABINIERI DI SULMONA "ALBERTO LA TORRE"** Codice Bene: **AQB1596**.

L'affidamento avverrà secondo **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021, **da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** nel rispetto dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice nonché degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

La Stazione Appaltante si avvale dell'istituto della c.d. "**inversione procedimentale**" di cui all'art. 4, comma 5, della citata Ordinanza Speciale n. 27, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

In particolare le attività previste sono:

### **Fase A - Redazione del Progetto definitivo e del Progetto esecutivo, da restituirsi in modalità B.I.M., e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

Tale servizio consiste nella redazione del **Progetto definitivo ed esecutivo**, da redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., degli **interventi di adeguamento sismico della caserma dei Carabinieri di Sulmona "Alberto La Torre"**.

La progettazione definitiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., negli artt. dal 24 al 32 Sez. III del DPR 207/2010 nonché di tutte le leggi, norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti e appaltabile.

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art.23 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., negli artt. dal 33 al 43 Sez. IV del DPR 207/2010 nonché di tutte le leggi, norme di settore e linee guida dei livelli di progettazione per rendere il progetto approvabile dagli Enti e appaltabile.

**Il progetto, sviluppato in BIM**, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di tutti i vincoli esistenti, del quadro esigenziale delle Amministrazioni coinvolte nel progetto, degli ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla Stazione Appaltante, nonché di quanto emergerà in sede di Conferenza Speciale e in fase di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del Codice Appalti, e comprende l'elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto ai sensi del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.. Dovrà, altresì, contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni da parte di tutti Enti preposti, il

cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento.

**Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** dovrà essere aspletato ai sensi del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.

La **progettazione definitiva ed esecutiva** dell'intervento inoltre **dovrà essere redatta:**

- mediante l'utilizzo del "Prezzario unico del cratere del Centro Italia", di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 189/2016, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 28 aprile 2022; qualora determinate voci di elenco relative alle attività in oggetto non siano presenti nel citato Prezzario Unico, per la redazione della progettazione dovrà essere utilizzato il Prezzario Regionale o, se anch'esso carente delle voci richieste, il Prezzario in vigore nelle Regioni limitrofe o, in ultima analisi, Nuovi Prezzi debitamente concordati ed utilizzando i prezzi elementari;
- in modalità B.I.M. in cui Il modello B.I.M. prodotto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche specificate nella "*BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione definitiva*", "*BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione esecutiva*" e *BIMMS - LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM*", per eseguire la creazione, condivisione e consegna dei modelli;
- tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017), recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*";
- secondo quanto indicato nel "Documento di indirizzo alla progettazione" e nei relativi allegati in merito alla descrizione e tipologia del Bene Demaniale, localizzazione, inquadramento catastale ed urbanistico, descrizione dello stato di fatto, linee guida di intervento ecc.

Le scelte progettuali assunte nel progetto definitivo ed esecutivo, sulla scorta di quanto già indicato nei documenti messi a disposizione all'Aggiudicatario, dovranno essere condivise in opportuni tavoli tecnici con l'Agenzia e le Amministrazioni coinvolte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

## **Fase B – (Affidamento opzionale)**

### **- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ssmmii**

La prestazione comprende:

- **Direzione dei lavori** preposta al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49/2018, delle NTC 2018 e relative circolari esplicative e del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Le eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate nel Capitolato informativo "*BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione esecutiva*" e *BIMMS - LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM*".

Inoltre, con riferimento alla gestione del processo B.I.M, il Direttore dei lavori dovrà verificare che gli elaborati as-built prodotti dalla ditta appaltatrice dei lavori, siano conformi alle richieste

di capitolato e alle Linee Guida di produzione informativa BIM, in termini di contenuti, tipologia e codifica degli elaborati.

- **Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione**, ai sensi del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Aggiudicatario dovrà trattare tutte le informazioni e i documenti acquisiti con la massima riservatezza e non dovrà farne uso, neppure parziale o temporaneo, se non per l'esecuzione del servizio.

E' inclusa nel corrispettivo la partecipazione a tutte le riunioni necessarie ai fini dell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento, nonché eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza di servizi Speciale di cui all'art. 5 dell'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021.

Il servizio richiesto comprende tutto quanto necessario a rendere il progetto approvabile e appaltabile, e dovrà garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo e meglio specificati in seguito, l'Aggiudicatario dovrà predisporre il **Piano di Lavoro**, da condividere con la Stazione Appaltante, comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento del Servizio.

Il Piano di lavoro dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni che saranno prodotti;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato del Servizio.

**Il Piano di Lavoro**, da presentare **entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto**, dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'aggiudicatario riportando anche le tempistiche di svolgimento previste per il servizio; dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma ed essere costantemente aggiornato.

L'aggiudicatario dovrà inoltre predisporre e consegnare, **entro 15 giorni dall'avvio del servizio, il Piano di Gestione informativa (PGI)**, utilizzando il template "AQB1596-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003" (OGI).

Il **PGI** è un documento dinamico in continuo aggiornamento durante l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, a seguito della consegna del Servizio, compilare la **Scheda sintetica del Bene** direttamente all'interno della piattaforma ACDat.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, esercitabile secondo il libero apprezzamento dell'amministrazione, di non eseguire tutte o parte delle prestazioni oggetto del presente contratto.

## **PARTE I – INDICAZIONI TECNICHE**

Per le indicazioni tecniche, quali descrizione e tipologia dell'edificio, localizzazione, inquadramento catastale ed urbanistico, consistenze, descrizione dello stato di fatto, linee guida di intervento, ecc. si rimanda all'**Allegato A - "Documento di indirizzo alla progettazione"**.

La stazione appaltante fornirà al solo aggiudicatario il rilievo del manufatto, eseguito in modalità BIM, e le risultanze della verifica di vulnerabilità sismica, oggetto di precedente appalto.



### 3. NORMATIVA TECNICA DA APPLICARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie.

Dovrà, altresì, essere rispettato compiutamente quanto dettato dalle norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Inoltre dovranno essere rispettate le norme e i regolamenti a livello nazionale e sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.).

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme di riferimento per ciascun settore:

#### **Norme relative al cratere sismico:**

- D. lgs n. 189/2016, convertito, con modificazioni della L. 229 del 2016 e ss.mm.ii.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 4/2016;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 19/2017;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 37/2018;
- Ordinanza del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 n. 56/2018, come modificata dall'Ordinanza n. 67/2018;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 58/2018;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 61/2018;
- Ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione Sisma 2016 n. 27 del 14 ottobre 2021

#### **Norme in materia di contratti pubblici**

- D. lgs 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice Appalti";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per le parti non ancora abrogate dal codice;
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.L. semplificazione n. 76 del 2020
- Legge di conversione n. 120 del 2020
- Legge n. 108 del 29/07/2021

#### **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383: "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- Strumenti urbanistici di vario livello (Regionale – Sovracomunale – Comunale);

#### **Normativa in materia strutturale ed antisismica**

- NTC 2018 approvate con il decreto MIT del 17 gennaio 2018, pubblicate sulla Serie Generale n. 42 del 20-2-2018;
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 Gennaio 2019 n. 7 “Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 Gennaio 2018”;
- D.M. n.58 del 28/02/2017 “Approvazione delle linee guida per la classificazione di rischio sismico delle costruzioni nonché delle modalità per l’attestazione dell’efficacia degli interventi effettuati”;
- O.P.C.M. 3 Maggio 2005 n. 3431: “Ulteriori modifiche ed integrazioni all’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- D.P.C.M. 21 Ottobre 2003: “Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003”,
- O.P.C.M. 20 Marzo 2003 n. 3274 e s.m.i.: “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Legge 5 Novembre 1971 n. 1086: “Norme per la disciplina delle opere in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica”;
- L.R. 11 agosto 2011, n. 28: “Norme per la riduzione del rischio sismico e modalita' di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche”;
- L.R. 3 giugno 2020, n. 11: Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalita' di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche).

#### **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/09/2016 e Linee Guida;
- D.M 26 Giugno 2015: “*Adeguamento del decreto del MISE 26 Giugno 2009 – Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici*”;
- D.Lgs. 4 Luglio 2014 n. 102: “*Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE ed abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE*”;
- D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 74: “*Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art.4, comma 1), lettere a) e c) del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n.192*”;
- D.Lgs n. 28/2011 “*Decreto Rinnovabili*”;
- D.M. 26 Giugno 2009: “*Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*”;
- D.Lgs. n. 115/08 e s.m.i.;
- D.Lgs. 19 Agosto 2005 n.192: “*Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia*”;
- D.M. 2 Aprile 1998: “*Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi*”;
- D.P.R. 26 Agosto 1993 n. 412: “*Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art.4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10*”;
- Legge 9 Gennaio 1991 n.10: “*Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*”;
- UNI/TS 11300;

- UNI EN 12831;
- UNI EN 16212;
- UNI CEI/TR 11428;
- UNI CEI EN 16247;
- Eventuali nuove norme e linee guida emanate in corso della presente procedura.

#### **Norme in materia di sostenibilità ambientale ed inquinamento**

- D.M. Ambiente 11 Ottobre 2017: “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.M. 10 Agosto 2012, n.161: “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”;
- D.M. Ambiente 25 Luglio 2011 – all.2: “Acquisto di serramenti esterni”;
- D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n.4: “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”;
- D.lgs. 3 Aprile 2006, n.152: “Norme in materia ambientale”.

#### **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche e acustica**

- D.P.R. 24 Luglio 1996 n.503: “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.
- DPCM 5-12-1997 – Requisiti acustici passivi degli edifici

#### **Norme in materia di sicurezza**

- Legge 1 Ottobre 2012, n. 177: “Modifiche al decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici”;
- D.lgs. 3 Agosto 2009 n.106: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.lgs. 9 Aprile 2008 n.81: “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID–19 nei cantieri del 14 marzo 2020 e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. e ss.mm.ii.

#### **Norme in materia di prevenzione incendi**

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151: *Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;*
- in generale tutte le normative di tipo orizzontale e verticale correlate ad eventuali attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 inserite negli immobili di cui trattasi;
- D.M. 3 agosto 2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*” e ss.mm.ii..

#### **Norme in materia di impianti**

- D.M. 22 Gennaio 2008 n.37: "Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quinques, comma 13, lettera della legge n. 248 del 2 Dicembre 2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"

#### 4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DELL'INTERVENTO E DEGLI ONORARI

Il costo dell'intervento è stato determinato sull'importo dei lavori e stimato secondo la tabella sotto riportata:

| DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO |                       |
|---|-----------------------|
| CODICE BENE   | AQB1596               |
| <b>CASERMA DEI CARABINIERI SULMONA "ALBERTO LA TORRE"</b>                       |                       |
| Stima parametrica costo di adeguamento sismico unitario (€/mq)                  | 1.500,00              |
| Superficie lorda dell'immobile (mq)   | 3.285                 |
| Stima importo lavori di adeguamento sismico (€)                                 | <b>€ 4.927.500,00</b> |
| E.20  | € 1.478.250,00        |
| S.03  | € 2.463.750,00        |
| IA.01   | € 246.375,00          |
| IA.02   | € 492.750,00          |
| IA.04   | € 246.375,00          |

Il valore dell'appalto posto a base d'asta, compresi i servizi opzionali, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **€ 558.623,27**:

| Denominazione Edificio                             | Importo a base di gara |
|--|------------------------|
| CASERMA DEI CARABINIERI SULMONA "ALBERTO LA TORRE" | <b>€ 558.623,27</b>    |

Il corrispettivo delle prestazioni professionali poste a base d'appalto è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 in applicazione all'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Di seguito si riporta un prospetto con la suddivisione dell'importo delle attività:

| Attività | Categorie d'opera/ id. Opere | Descrizione  | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> | Importo Compenso (€) (netto spese) |
|----------|------------------------------|--|-------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------------------|
|          | STRUTTURE S.03               | <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i> | 0,95                    | 2.463.750,00             | 5,77%                | € 39.202,84                        |

|                     |                |  |      |              |       |             |
|---------------------|----------------|--|------|--------------|-------|-------------|
| PROGETTO DEFINITIVO | EDILIZIA E.20  | <i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>  | 0,95 | 1.478.250,00 | 6,40% | € 33.280,03 |
|                     | IMPIANTI IA.01 | <i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i> | 0,75 | 246.375,00   | 9,97% | € 5.527,95  |
|                     | IMPIANTI IA.02 | <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>   | 0,85 | 492.750,00   | 8,28% | € 10.408,74 |
|                     | IMPIANTI IA.04 | <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>  | 1,30 | 246.375,00   | 9,97% | € 9.581,78  |

| Attività | Categorie d'opera/ id. Opere | Descrizione   | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> | Importo Compenso (€) (netto spese) |
|----------|------------------------------|---|-------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------------------|
|          | STRUTTURE S.03               | <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>          | 0,95                    | 2.463.750,00             | 5,77%                | € 60.156,08                        |
|          | EDILIZIA E.20                | <i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>   | 0,95                    | 1.478.250,00             | 6,40%                | € 36.877,87                        |
|          | IMPIANTI IA.01               | <i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura</i> | 0,75                    | 246.375,00               | 9,97%                | € 7.923,40                         |

|                       |                   |   |      |            |       |             |
|-----------------------|-------------------|---|------|------------|-------|-------------|
| PROGETTO<br>ESECUTIVO |                   | <i>domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>   |      |            |       |             |
|                       | IMPIANTI<br>IA.02 | <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>  | 0,85 | 492.750,00 | 8,28% | € 14.919,20 |
|                       | IMPIANTI<br>IA.04 | <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i> | 1,30 | 246.375,00 | 9,97% | € 13.733,89 |

| Attività                  | Categorie d'opera/ id. Opere | Descrizione   | Grado Complessità <<G>> | Costo Categorie(€) <<V>> | Parametri Base <<P>> | Importo Compenso (€) (netto spese) |
|---------------------------|------------------------------|---|-------------------------|--------------------------|----------------------|------------------------------------|
| ESECUIZIO<br>NE<br>LAVORI | STRUTTURE<br>S.03            | <i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>  | 0,95                    | 2.463.750,00             | 5,77%                | € 117.843,73                       |
|                           | EDILIZIA<br>E.20             | <i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>   | 0,95                    | 1.478.250,00             | 6,40%                | € 74.496,90                        |
|                           | IMPIANTI<br>IA.01            | <i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di</i> | 0,75                    | 246.375,00               | 9,97%                | € 15.570,40                        |

|                |   |      |            |       |             |
|----------------|---|------|------------|-------|-------------|
|                | <i>gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>   |      |            |       |             |
| IMPIANTI IA.02 | <i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>  | 0,85 | 492.750,00 | 8,28% | € 29.317,96 |
| IMPIANTI IA.04 | <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i> | 1,30 | 246.375,00 | 9,97% | € 26.988,69 |

Relativamente alle fasi dell'appalto, vengono riportate di seguito le prestazioni previste per ogni diversa categoria d'opera, con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri "Q" di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al D.M. 17/06/2016.

### STRUTTURE – S.03

#### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

| Codice  | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|---------|---|------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie | 0,1800     |
| QbII.03 | Disciplinare descrittivo e prestazionale  | 0,0100     |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico  | 0,0400     |
| QbII.17 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0500     |
| QbII.23 | Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC   | 0,0100     |

#### PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP

| Codice   | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|----------|---|------------|
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi   | 0,1200     |
| QbIII.02 | Particolari costruttivi e decorativi  | 0,1300     |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | 0,0300     |
| QbIII.04 | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma  | 0,0100     |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera  | 0,0250     |
| QbIII.06 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0300     |
| QbIII.07 | Piano di Sicurezza e Coordinamento  | 0,1000     |

#### DIREZIONE LAVORI E CSE

| Codice | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|--------|---|------------|
| Qcl.01 | Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione                                 | 0,3800     |
| Qcl.02 | Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile | 0,0200     |

|        |   |        |
|--------|---|--------|
| Qcl.03 | Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione | 0,0200 |
| Qcl.04 | Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori                                 | 0,0200 |
| Qcl.05 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo         | 0,1000 |
| Qcl.06 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere       | 0,0600 |
| Qcl.09 | Contabilità dei lavori a misura   | 0,0217 |
| Qcl.12 | Coordinamento della sicurezza in esecuzione   | 0,2500 |

## EDILIZIA – E.20

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

| Codice  | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|---------|---|------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie | 0,2300     |
| QbII.03 | Disciplinare descrittivo e prestazionale  | 0,0100     |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico  | 0,0700     |
| QbII.17 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0500     |
| QbII.23 | Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC   | 0,0100     |

### PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP

| Codice   | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|----------|---|------------|
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi   | 0,0700     |
| QbIII.02 | Particolari costruttivi e decorativi  | 0,1300     |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | 0,0400     |
| QbIII.04 | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma  | 0,0200     |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera  | 0,0200     |
| QbIII.06 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0300     |
| QbIII.07 | Piano di Sicurezza e Coordinamento  | 0,1000     |

### DIREZIONE LAVORI E CSE

| Codice | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|--------|---|------------|
| Qcl.01 | Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione                                 | 0,3200     |
| Qcl.02 | Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile | 0,0300     |
| Qcl.03 | Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione   | 0,0200     |
| Qcl.04 | Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori                                   | 0,0200     |
| Qcl.05 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo           | 0,1000     |
| Qcl.06 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere         | 0,0600     |
| Qcl.09 | Contabilità dei lavori a misura   | 0,0282     |
| Qcl.12 | Coordinamento della sicurezza in esecuzione   | 0,2500     |

## IMPIANTI – IA.01

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

| Codice  | Descrizione singole prestazioni   | Par. <<Q>> |
|---------|---|------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie | 0,1600     |
| QbII.03 | Disciplinare descrittivo e prestazionale  | 0,0100     |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico  | 0,0700     |
| QbII.17 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0500     |
| QbII.23 | Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC   | 0,0100     |



| <b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP</b> |   |               |
|--------------------------------------|---|---------------|
| Codice                               | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
| QbIII.01                             | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi   | 0,1500        |
| QbIII.02                             | Particolari costruttivi e decorativi  | 0,0500        |
| QbIII.03                             | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | 0,0500        |
| QbIII.04                             | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma  | 0,0200        |
| QbIII.05                             | Piano di manutenzione dell'opera  | 0,0300        |
| QbIII.06                             | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0300        |
| QbIII.07                             | Piano di Sicurezza e Coordinamento  | 0,1000        |

| <b>DIREZIONE LAVORI E CSE</b> |   |               |
|-------------------------------|---|---------------|
| Codice                        | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
| Qcl.01                        | Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione                                 | 0,3200        |
| Qcl.02                        | Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile | 0,0300        |
| Qcl.03                        | Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione   | 0,0200        |
| Qcl.04                        | Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori                                   | 0,0200        |
| Qcl.05                        | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo           | 0,1000        |
| Qcl.06                        | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere         | 0,0600        |
| Qcl.09                        | Contabilità dei lavori a misura   | 0,0450        |
| Qcl.12                        | Coordinamento della sicurezza in esecuzione   | 0,2500        |

## IMPIANTI – IA.02

| <b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b> |   |               |
|---------------------------------|---|---------------|
| Codice                          | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
| QbII.01                         | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie | 0,1600        |
| QbII.03                         | Disciplinare descrittivo e prestazionale  | 0,0100        |
| QbII.05                         | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico  | 0,0700        |
| QbII.17                         | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0500        |
| QbII.23                         | Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC   | 0,0100        |

| <b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP</b> |   |               |
|--------------------------------------|---|---------------|
| Codice                               | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
| QbIII.01                             | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi   | 0,1500        |
| QbIII.02                             | Particolari costruttivi e decorativi  | 0,0500        |
| QbIII.03                             | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | 0,0500        |
| QbIII.04                             | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma  | 0,0200        |
| QbIII.05                             | Piano di manutenzione dell'opera  | 0,0300        |
| QbIII.06                             | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0300        |
| QbIII.07                             | Piano di Sicurezza e Coordinamento  | 0,1000        |

| <b>DIREZIONE LAVORI E CSE</b> |   |               |
|-------------------------------|---|---------------|
| Codice                        | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
| Qcl.01                        | Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione                                 | 0,3200        |
| Qcl.02                        | Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile | 0,0300        |
| Qcl.03                        | Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione   | 0,0200        |

|        |   |        |
|--------|---|--------|
| Qcl.04 | Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori                           | 0,0200 |
| Qcl.05 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo   | 0,1000 |
| Qcl.06 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere | 0,0600 |
| Qcl.09 | Contabilità dei lavori a misura   | 0,0450 |
| Qcl.12 | Coordinamento della sicurezza in esecuzione   | 0,2500 |

## IMPIANTI – IA.04

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

| Codice  | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
|---------|---|---------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie | 0,1600        |
| QbII.03 | Disciplinare descrittivo e prestazionale  | 0,0100        |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico  | 0,0700        |
| QbII.17 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0500        |
| QbII.23 | Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC   | 0,0100        |

### PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP

| Codice   | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
|----------|---|---------------|
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi   | 0,1500        |
| QbIII.02 | Particolari costruttivi e decorativi  | 0,0500        |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera | 0,0500        |
| QbIII.04 | Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma  | 0,0200        |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera  | 0,0300        |
| QbIII.06 | Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche  | 0,0300        |
| QbIII.07 | Piano di Sicurezza e Coordinamento  | 0,1000        |

### DIREZIONE LAVORI E CSE

| Codice | Descrizione singole prestazioni   | Par.<br><<Q>> |
|--------|---|---------------|
| Qcl.01 | Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione                                 | 0,3200        |
| Qcl.02 | Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile | 0,0300        |
| Qcl.03 | Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione   | 0,0200        |
| Qcl.04 | Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori                                   | 0,0200        |
| Qcl.05 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo           | 0,1000        |
| Qcl.06 | Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere         | 0,0600        |
| Qcl.09 | Contabilità dei lavori a misura   | 0,0450        |
| Qcl.12 | Coordinamento della sicurezza in esecuzione   | 0,2500        |

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i parametri generali, per la determinazione del compenso (come previsto dal D.M. 17/06/2016):

- Parametro “V”, dato dal costo delle singole categorie componenti l’opera;
- Parametro “G”, relativo alla complessità della prestazione;
- Parametro “Q”, relativo alla specificità della prestazione;
- Parametro base “P”, che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l’opera.

Il compenso “CP”, con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l’opera “V”, il parametro “G” corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro “Q” corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l’opera e il parametro base “P”, secondo l’espressione:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

Alcune prestazioni sono state calcolate in maniera forfettaria.

Nella fattispecie:

- le spese e gli oneri accessori sono stati calcolati in maniera forfettaria:
  - nella misura del 10% per il servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - nella misura del 15% per il servizio di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Si riporta, nella successiva tabella, l’elenco delle prestazioni distinte nelle varie fasi e i relativi corrispettivi inerenti il fabbricato oggetto di gara:

| Fase                          |    | Descrizione servizi                        | Importo                              |                     |
|-------------------------------|----|--|--------------------------------------|---------------------|
| A                             | A1 | A1.1                                       | <b>Progettazione definitiva</b>      | <b>€ 98.001,34</b>  |
|                               |    | A1.2                                       | Spese (10% di A1.1)                  | <b>€ 9.800,14</b>   |
|                               |    |  | <b>TOTALE P.D.</b>                   | <b>€ 107.801,48</b> |
|                               | A2 | A2.1                                       | <b>Progettazione esecutiva + CSP</b> | <b>€ 133.610,43</b> |
|                               |    | A2.2                                       | Spese (10% di A2.1)                  | <b>€ 13.361,04</b>  |
|                               |    |  | <b>TOTALE P.E. + CSP</b>             | <b>€ 146.971,47</b> |
|                               |    | <b>TOTALE FASE A</b>                       | <b>€ 254.772,95</b>                  |                     |
| <b>Opzione di affidamento</b> |    |  |                                      |                     |
| B                             | B1 | <b>Direzione lavori + CSE</b>              | <b>€ 264.217,67</b>                  |                     |
|                               | B2 | Spese (15% di B1)                          | € 39.632,65                          |                     |
|                               |    |  | <b>TOTALE FASE B</b>                 | <b>€ 303.850,32</b> |
|                               |    | <b>Importo totale a base di gara (A+B)</b> | <b>€ 558.623,27</b>                  |                     |

Tali importi sono da intendersi remunerativi di ogni attività. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 50/2016:

- la **prestazione principale** è costituita da attività relative a categoria e **ID: S.03 – STRUTTURE**;
- le **prestazioni secondarie** sono costituite da attività relative a categoria e **ID: E.20 – EDILIZIA e IA.01, IA.02, IA.04 - IMPIANTI**.

**Al fine di fornire all'Aggiudicatario un maggiore dettaglio del fabbricato oggetto del servizio, si allegano i seguenti documenti:**

**1) “Documento di indirizzo alla progettazione” (ALLEGATO “A”):** che contiene:

- le specifiche relative alla localizzazione, alle caratteristiche generali dell'Edificio dal punto vista patrimoniale, urbanistico, catastale, architettonico, costruttivo etc., nonché al livello di danno conseguito durante il sisma;
- il quadro esigenziale e le linee guida di intervento relative allo sviluppo dei servizi di progettazione;
- rilievo fotografico del Fabbricato relativo allo stato di fatto.
- le planimetrie in cui sono riportate le dimensioni di massima e in cui vengono oscurate, per questioni di riservatezza trattandosi di bene strategico, la destinazione d'uso dei diversi ambienti.

Si precisa che le superfici e le dimensioni riportate nel “Documento preliminare alla progettazione” sono da intendersi quali dati indicativi.

Per una maggiore conoscenza dell'Edificio potrà comunque essere richiesto apposito sopralluogo secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Al solo aggiudicatario sarà fornita la documentazione prodotta con il precedente appalto relativamente al rilievo architettonico, strutturale e impiantistico, eseguito in modalità BIM, alle indagini strutturali, geologiche e geognostiche, alla verifica di vulnerabilità sismica ed alle strategie d'intervento.

La verifica di vulnerabilità sismica condotta a seguito del precedente appalto di servizi di ingegneria ed architettura sul complesso immobiliare oggetto del presente affidamento, ha condotto a delle conclusioni nelle quali viene data evidenza, in particolare, della vulnerabilità globale del fabbricato nei confronti delle azioni sismiche, ascrivibile principalmente alle dimensioni geometriche degli elementi strutturali e ai quantitativi di armatura presenti, ai dettagli costruttivi (nodi/armature), ai più alti valori delle accelerazioni al suolo di progetto imposti dalla attuale normativa tecnica NTC 2018, alla conformazione geometrica-strutturale dell'edificio, alquanto articolata, che favorisce l'insorgere di moti roto-traslazionali e quindi l'attivazione dei meccanismi fragili negli elementi più eccentrici rispetto al baricentro delle rigidità.

A seguito delle indagini geologiche e geognostiche già condotte con il precedente appalto, si evince che la categoria del suolo è di tipo C.

**2) “Determinazione del Corrispettivo” (ALLEGATO “B”):** in cui vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole

prestazioni e con i relativi parametri “Q” di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

**Importi soggetti a ribasso:**

- “*Compenso per elaborazione del progetto definitivo, esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e direzione dei lavori*”;
- “*Spese ed accessori*” che ricomprende oltre alle attività specificate nell’allegato “*Determinazione del Corrispettivo*” anche le eventuali spese di trasferta sostenute, spese contrattuali di nolo attrezzature e quanto altro occorre per rendere il servizio a regola d’arte.

Se disponibile, l’Agenzia si riserva di mettere a disposizione del solo Aggiudicatario l’ulteriore documentazione in possesso.

Si ribadisce che le scelte progettuali assunte nel progetto definitivo ed esecutivo, sulla scorta di quanto già indicato nei documenti messi a disposizione all’Agiudicatario, dovranno essere condivise in opportuni tavoli tecnici con l’Agenzia e le Amministrazioni coinvolte.

L’intero servizio andrà reso in modalità B.I.M., conformemente a quanto specificato nelle Linee Guida per la progettazione, al fine di conseguire gli obiettivi specifici dell’Agenzia in termini di digitalizzazione dei processi edilizi, nonché di realizzazione dell’opera e gestione della fase d’uso del fabbricato in maniera coerente e coordinata, riducendo al minimo la necessità di modifiche o varianti in corso d’opera.

I modelli B.I.M. prodotti dovranno rispondere a tutte le caratteristiche specificate nelle:

- *ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002 - “BIMMS- LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM”:*
  - *ALLEGATO A\_ProprietàModello*
  - *ALLEGATO B\_PrioprietàACDat*
  - *ALLEGATO C\_ProprietàElementi*
  - *ALLEGATO D\_CodificaElementi*
  - *ALLEGATO E\_CodificaSpazi*
  - *ALLEGATO F\_DestinazioniUso*
- *AQB1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-D00001 - “BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione Definitiva”;*
- *AQB1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001 - “BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione esecutiva”;*
- *AQB1596-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003 (OGI – Offerta di Gestione Informativa).*

**5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI**

L’aggiudicatario, relativamente ai servizi oggetto dell’appalto, dovrà produrre gli elaborati minimi così come elencati nella seguente tabella e descritti nei successivi paragrafi. Per quanto attiene la corretta codifica degli elaborati, i formati ammessi, e per quanto non specificamente riportato nel presente Capitolato, si faccia riferimento alle specifiche metodologiche e alla linea guida.

**TABELLA A**

| PROGETTO DEFINITIVO |                |   |                       |                              |  |
|---------------------|----------------|---|-----------------------|------------------------------|--|
| N.                  | TIPO DOCUMENTO | DESCRIZIONE DOCUMENTO   | CODICE DOCUMENTO      | FORMATO                      | NOTE   |
| 1                   | M3             | Modello tridimensionale del bene                                | come da BIMMS e BIMSM | .ifc; formato natio          |  |
| 2                   | RT             | Relazione generale  | RELGENERA             | .docx ; .pdf                 |  |
| 3                   | RT             | Relazione tecnica e specialistica                               | RELTECNIC             | .docx ; .pdf                 |  |
| 4                   | RT             | Relazione sulle interferenze                                    | RELINTERF             | .docx ; .pdf                 |  |
| 5                   | CA             | Calcoli strutture   | CALCSTRUT             | .docx ; .pdf                 |  |
| 6                   | CA             | Calcoli impianti  | CALCIMPIA             | .docx ; .pdf                 |  |
| 7                   | CP             | Computo metrico estimativo                                      | COMMETEST             | .csv; .pdf; formato nativo   |  |
| 8                   | CP             | Quadro economico di progetto                                    | QUADROECO             | .docx ; .pdf                 |  |
| 9                   | CP             | Elenco prezzi unitari   | ELEPREUNI             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 10                  | CP             | Analisi dei Prezzi  | ANAPREZZI             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 11                  | CP             | Stima dei lavori  | STIMALAVO             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 12                  | PR             | Cronoprogramma  | CRONOPROG             | .docx ; .pdf                 |  |
| 13                  | HS             | Aggiornamento Prime indicazioni e prescrizioni per la Sicurezza | SICUREZZA             | .docx ; .pdf                 |  |
| 14                  | RT             | Discipline descrittivo e prestazionale                          | DISDESPRE             | .docx ; .pdf                 |  |
| 15                  | DR             | Planimetria generale  | PLANGENER             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 16                  | DR             | Piante di tutti i piani   | PLANLIVEL             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Elaborati 2D estrapolati dal Modello BIM e integrati con ulteriori dettagli (architettonici, impiantistici, tecnologici, quote ecc..) nonché da informazioni alfanumeriche (identificazione ambienti, identificazione impianti, stratigrafie ecc...). Indicazione delle destinazione d'uso degli ambienti. |
| 17                  | DR             | Piante degli impianti   | PLANIMPIA             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Planimetrie in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati.<br><b>N.B. la tipologia di impianto è indicata dal codice disciplina (vedi tab. 7 Linee Guida BIMMS) e non nel codice documento</b>         |
| 18                  | DR             | Prospetti   | PROSPETTI             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 19                  | DR             | Sezioni significative   | SEZIONEIS             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 20                  | DR             | Particolari costruttivi   | PARTCOSTR             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:25  |
| 21                  | DR             | Piante delle carpenterie  | PLANCARPE             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |

**TABELLA B**

| PROGETTO ESECUTIVO E CSP |                |   |                       |                              |  |
|--------------------------|----------------|---|-----------------------|------------------------------|--|
| N.                       | TIPO DOCUMENTO | DESCRIZIONE DOCUMENTO                           | CODICE DOCUMENTO      | FORMATO                      | NOTE   |
| 22                       | M3             | Modello tridimensionale del bene                | come da BIMMS e BIMSM | .ifc; formato natio          |  |
| 23                       | RT             | Relazione generale                              | RELGENERA             | .docx ; .pdf                 |  |
| 24                       | RT             | Relazione tecnica e specialistica               | RELTECNIC             | .docx ; .pdf                 |  |
| 25                       | CP             | Computo metrico estimativo                      | COMMETEST             | .csv; .pdf; formato nativo   |  |
| 26                       | CP             | Quadro economico di progetto                    | QUADROECO             | .docx ; .pdf                 |  |
| 27                       | CP             | Elenco prezzi unitari                           | ELEPREUNI             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 28                       | CP             | Analisi dei Prezzi                              | ANAPREZZI             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 29                       | CP             | Stima dei lavori                                | STIMALAVO             | .docx ; .pdf; formato nativo |  |
| 30                       | CP             | Quadro di incidenza della manodopera            | INCIDMANO             | .docx ; .pdf                 |  |
| 31                       | PR             | Cronoprogramma                                  | CRONOPROG             | .docx ; .pdf                 |  |
| 32                       | AM             | Capitolato speciale descrittivo e prestazionale | CAPSPEAPP             | .docx ; .pdf                 |  |
| 33                       | AM             | Schema di contratto                             | CONTRATTO             | .docx ; .pdf                 |  |
| 34                       | RT             | Piano di manutenzione dell'opera                | PIAMANOPE             | .docx ; .pdf                 |  |
| 35                       | HS             | Piano di sicurezza e di coordinamento           | PIASICCOO             | .docx ; .pdf                 |  |
| 36                       | HS             | Fascicolo dell'Opera                            | FASCOPERA             | .docx ; .pdf                 |  |
| 37                       | DR             | Planimetria generale                            | PLANGENER             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 38                       | DR             | Piante di tutti i piani                         | PLANLIVEL             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Elaborati 2D estrapolati dal Modello BIM e integrati con ulteriori dettagli (architettonici, impiantistici, tecnologici, quote ecc..) nonché da informazioni alfanumeriche (identificazione ambienti, identificazione impianti, stratigrafie ecc...). Indicazione delle destinazione d'uso degli ambienti.   |
| 39                       | DR             | Piante degli impianti                           | PLANIMPIA             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Planimetrie in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati.<br><b>N.B. la tipologia di impianto è indicata dal codice disciplina (vedi tab. 7 Linee Guida BIMMS) e non nel codice documento</b>   |
| 40                       | DR             | Prospetti                                       | PROSPETTI             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 41                       | DR             | Sezioni significative                           | SEZIONEIS             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 42                       | DR             | Particolari costruttivi                         | PARTCOSTR             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | Elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:25  |
| 43                       | DR             | Piante delle carpenterie                        | PLANCARPE             | .dxf ; .pdf; formato nativo  |  |
| 44                       | DR             | Dettagli esecutivi                              | DETESECUT             | .dxf ; .pdf; formato nativo  | <b>Elaborati grafici di dettaglio</b> in scala non inferiore ad 1:10<br>1) per le <b>strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso</b> : i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione;<br>2) per le <b>strutture metalliche o lignee</b> : tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature;<br>3) per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; |
| 45                       | CA             | Calcoli strutture                               | CALCSTRUT             | .docx ; .pdf                 |  |
| 46                       | CA             | Calcoli impianti                                | CALCIMPIA             | .docx ; .pdf                 |  |

## **5.1 FASE A – REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

La Fase A si riferisce alle prestazioni di progettazione definitiva, esecutiva e CSP. Si omette, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.lgs.50/2016, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, considerato il livello di dettaglio raggiunto con i documenti progettuali già redatti, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per il livello omesso alle successive fasi di progettazione poste a gara.

Gli elementi a disposizione e resi disponibili in sede di gara, oltre al presente Capitolato Tecnico-Prestazionale, sono contenuti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, nel quale vengono fornite le informazioni fondamentali richieste per il primo livello della progettazione, e negli elaborati di rilievo e verifica di vulnerabilità sismica oggetto di precedente appalto, che saranno fornite solo all'aggiudicatario.

### **5.1.1 ELABORAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Il progetto definitivo, da restituirsi in modalità B.I.M., dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal presente Capitolato, integrati dagli esiti delle attività di indagine eseguite, nonché a quanto riportato all'interno del "Documento preliminare alla progettazione" allegato al presente Capitolato.

Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate.

Si precisa che sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare – ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente - tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto al presente articolo si rimanda a quanto disposto alla Sezione III "Progetto definitivo" (da artt.24 a 32) del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207- attualmente ancora vigente.

Il Progetto definitivo dovrà contenere almeno – salvo diversa indicazione del Responsabile Unico del Procedimento - i seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- calcoli delle strutture e degli impianti;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo;
- quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e piano delle demolizioni.

**Si fa presente che la S.A. intende avvalersi di quanto disposto al comma 6 art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 27 del 14 ottobre 2021, ovvero del doppio turno di lavorazione. Per tanto il progetto dovrà sviluppare in tutti gli elaborati di pertinenza le**



**necessarie accortezze tecniche ed economiche per supportare efficacemente ed in sicurezza tale scelta.**

**Relazione generale**

La relazione generale fornirà tutti gli elementi utili a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, al rispetto del prescritto livello qualitativo, ai costi ed ai benefici attesi e, salva diversa determinazione del RUP per le attività di Progettazione, dovrà indicare e illustrare almeno i seguenti aspetti:

- rispondenza al Capitolato Prestazionale redatto dalla Stazione Appaltante;
- criteri seguiti nella stesura del progetto definitivo e le eventuali variazioni rispetto agli elaborati di cui al punto precedente;
- aspetti geologici, geotecnici e strutturali;
- indagini, rilievi e studi;
- ricognizione e verifica dei vincoli paesaggistico/ambientali;
- ricognizione e verifica della conformità agli strumenti urbanistici;
- ricognizione e verifica degli aspetti storici;
- ricognizione e verifica della normativa cui il progetto deve conformarsi;
- indicazione soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- verifica della sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli;
- analisi delle interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi – risoluzione progettuale;
- indicazione tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera.

**Relazioni tecniche e specialistiche**

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo dovrà comprendere, salva diversa motivata determinazione del RUP, almeno le relazioni tecniche specialistiche che sono indicate di seguito, che porteranno ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

- Geologico-geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Strutturale, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Architettonica, che contenga l'analisi delle soluzioni e delle tipologie adottate (rispetto a tutta la normativa applicabile) nonché l'analisi delle soluzioni funzionali;
- Impiantistica con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Scariche atmosferiche e fulminazione con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Termotecnica e prestazioni energetiche con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Sicurezza in esercizio del sistema con indicazione delle caratteristiche;
- Piano di gestione degli scavi, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate nonché delle tipologie e degli utilizzi previsti;
- Interferenze reti e servizi, mediante censimento, informazioni presso enti, rilievo e risoluzione (dati ufficiali);
- Relazione sull'applicazione alla progettazione Definitiva dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato al DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017;

## Elaborati grafici

Gli elaborati componenti il progetto definitivo, dovranno descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche delle opere da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione (da 1:500 a 1:100) in relazione al tipo di opera da realizzare, con un livello di definizione tale che durante il successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono almeno i seguenti:

- stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai lavori;
- planimetria d'insieme dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei lavori, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei lavori, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risulta precisata la superficie coperta dell'Edificio. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dei lavori, saranno riferite ad un caposaldo fisso.
- piante e sezioni in scala 1:200 indicanti gli scavi e i rinterri previsti in progetto;
- piante di progetto dei vari livelli e della copertura, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle postazioni di lavoro, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti.
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di progetto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'Edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti di progetto, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;
- elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali;
- elaborati grafici di dettaglio del progetto strutturale;
- schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti (meccanici, idrico-sanitari, elettrici, fognario ecc.), sia interni che esterni;
- planimetrie e sezioni in scala non superiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;
- particolari in scala 1:10/1:20 delle forometrie tipiche, verticali e orizzontali, di attraversamento impiantistico, con dimensionamento dei fasci di cavi e tubazioni ivi presenti comprensivi delle coibentazioni;
- abaco delle finiture interne ed esterne;
- planimetrie in scala 1:100 con la mappatura per le varie zone dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti e di tutte le finiture in genere;
- elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie e urbanistiche;

- elaborati grafici necessari alla rappresentazione delle prestazioni energetico/ambientali.

Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere la rappresentazione dei lavori necessari ad evitare effetti negativi sull'ambiente e sul paesaggio, in relazione alle attività di cantiere, comprendendo:

- uno studio della viabilità di accesso al cantiere, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- l'utilizzo di criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di realizzazione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

I valori delle scale indicati nel presente articolo possono essere variati su indicazione del RUP per le attività di Progettazione.

Le modalità di restituzione, la tipologia degli elaborati, il numero di sezioni e prospetti, il grado di dettaglio e la scala di rappresentazione del progetto saranno preventivamente concordati con l'ufficio del RUP ed approvati sulla base delle esigenze e degli obiettivi del livello della progettazione, in coerenza con le caratteristiche del modello BIM collegato.

### **Calcoli delle strutture e degli impianti**

I calcoli delle strutture e degli impianti, da eseguire nel rispetto delle normative vigenti in materia, dovranno consentire di determinare le dimensioni e le caratteristiche degli elementi strutturali ed impiantistici, in piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto e dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

### **Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici**

Il disciplinare descrittivo e prestazionale individua tutti i materiali, prodotti, elementi e sistemi di cui è previsto l'impiego per la realizzazione dell'intervento, ne descrive le caratteristiche, anche sotto il profilo estetico e, sulla base di specifiche tecniche, ne precisa le caratteristiche prestazionali. Il disciplinare comprende altresì il piano dei relativi controlli da effettuare durante la realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle normative vigenti.

### **Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi, computo metrico estimativo e quadro economico**

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia", di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 189/2016, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 28/04/2022. Qualora determinate voci di elenco relative alle attività in oggetto non siano presenti nel citato Prezzario Unico, per la redazione della progettazione dovrà essere utilizzato il Prezzario Regionale o, se anch'esso carente delle voci richieste, il Prezzario in vigore nelle Regioni limitrofe o, in ultima analisi, Nuovi prezzi debitamente concordati con la Stazione Appaltante.

Nelle "analisi di nuovo prezzo" si applicherà ai materiali, alla mano d'opera, ai noli ed ai trasporti (necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce), i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato e in questo caso aggiungendo o adeguando la percentuale di ricarico per spese generali ed utile di impresa. Il costo orario della manodopera, ai sensi dell'articolo 23 comma 16, del Codice Appalti verrà desunto dalle tabelle approvate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - giusta Decreto Direttoriale n. 23 del 03.04.2017 e successivi aggiornamenti.

Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice tariffa le voci del prezzario di riferimento se a queste vengono apportate delle modifiche alla descrizione e/o al prezzo.

Non potranno essere utilizzate nuove voci di elenco prezzi che impongano l'utilizzo di uno specifico prodotto (marca e modello) se in commercio ne esistono altri equivalenti.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari.

Le varie voci dell'elenco dei prezzi unitari, applicate nel computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare le incidenze dei rispettivi importi sul costo totale del computo metrico.

In ogni caso, prima di procedere nella redazione del documento, la struttura del computo dovrà essere preventivamente proposta alla Stazione Appaltante e da questa approvata.

La Stazione Appaltante potrà richiedere dei computi metrici separati in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività.

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, nella elaborazione dei documenti di Elenco Prezzi, Computo metrico estimativo ed analisi prezzi, di quanto prescritto dal D.M. Ambiente 11 Ottobre 2017: "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*" in merito alle applicazione dei criteri richiesti al progetto, come meglio descritti al successivo articolo 6.

### **Aggiornamento prime indicazioni sicurezza e Piano delle Demolizioni**

L'aggiudicatario del servizio dovrà procedere con l'aggiornamento delle prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, mediante la valutazione dei rischi specifici per ogni singola lavorazione e la definizione di prescrizioni e scelte progettuali volte a garantire il rispetto delle norme per la sicurezza.

Dovrà inoltre elaborare Il Piano delle Demolizioni il quale conterrà i seguenti elementi:

- Analisi del contesto;
- Descrizione del manufatto e dell'area circostante;
- Studio dell'immobile, delle sue pertinenze, dei suoi collegamenti;
- Analisi delle strutture adiacenti o limitrofe;
- Studio della tipologia di demolizione da effettuare;
- Programma della demolizione;
- Progetto e verifica delle opere provvisorie da impiegare;
- Modalità di allontanamento dei materiali demoliti;
- Modalità di abbattimento polveri.

In accordo con l'applicazione dei CAM, dovranno essere analizzati i seguenti aspetti:

- catalogazione e separazione dei materiali;
- demolizione selettiva;
- possibilità di reimpiego/riutilizzo/riciclo (anche in cantiere) di quei materiali che - per caratteristiche e composizione chimica - secondo la normativa vigente non hanno obbligo di conferimento in discarica;

### **Acquisizione dei pareri**

L'Aggiudicatario dovrà predisporre la pratica – corredata dalla relativa documentazione - per l'ottenimento dell'approvazione del progetto definitivo mediante Conferenza dei servizi Speciale di cui all'art. 5 dell'Ordinanza speciale n.27 del 14 ottobre 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto

legge 76 del 2020, compresi i necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, ecc.

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

### **Verifica del progetto definitivo**

Il progetto definitivo predisposto sarà sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Servizi Speciale di cui all'art. 5 dell'Ordinanza speciale n.27 del 14 ottobre 2021.

La conferenza è indetta dal sub Commissario designato ai sensi dell'articolo 2, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La Verifica del progetto definitivo sarà effettuata, dopo la ricezione del parere favorevole da parte della Conferenza dei Servizi Speciale, secondo quanto indicato dall'art. 26 del Codice Appalti. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante, dall'Amministrazione usuaria e dalla Conferenza dei Servizi Speciale. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nei verbali di verifica intermedi e finale.

Nel corso della progettazione potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nei verbali di verifica intermedi e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva qualora il livello di progettazione sia carente e non approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna del livello progettuale i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

### 5.1.2 ELABORAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge e della verifica del progetto definitivo, il RUP/DEC ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo, da restituirsi in modalità B.I.M., costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e descrittivi, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dell'intervento, esso dovrà contenere e sviluppare in modo chiaro e dettagliato tutti aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una inequivocabile interpretazione dei lavori da realizzare in ogni aspetto ed elemento.

**Si fa presente in tale senso che la S.A. intende avvalersi di quanto disposto al comma 6 art. 14 dell'Ordinanza Commissariale n. 27 del 14 ottobre 2021, ovvero del doppio turno di lavorazione. Per tanto il progetto dovrà sviluppare in tutti gli elaborati di pertinenza le necessarie accortezze tecniche ed economiche per supportare efficacemente ed in sicurezza tale scelta.**

Salvo diversa indicazione del RUP, il progetto esecutivo sarà composto almeno dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e coordinamento;
- quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

#### **Relazione generale**

La relazione generale del progetto esecutivo descriverà in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

La relazione generale dovrà contenere l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo; la relazione dovrà contenere inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità d'imprevisti.

La relazione generale dovrà, tra l'altro, evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto definitivo ed a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo;
- conformità agli strumenti urbanistici;
- normativa di riferimento.

### **Relazioni specialistiche**

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, puntualmente illustrati unitamente alle soluzioni adottate e alle modifiche rispetto al progetto definitivo.

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro.

Le relazioni dovranno contenere l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

### **Elaborati grafici**

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- elaborati che sviluppino nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- planimetrie di tutti i livelli;
- sezioni in numero significativo (min. 2 per ogni lato);
- elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del DPR 207/2010;
- elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture;
- elaborati che definiscono le fasi esecutive per le opere di demolizione.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Le modalità di restituzione, la tipologia degli elaborati, il numero di sezioni e prospetti, il grado di

dettaglio e la scala di rappresentazione del progetto saranno preventivamente concordati con l'ufficio del RUP ed approvati sulla base delle esigenze e degli obiettivi del livello della progettazione, in coerenza con le caratteristiche del modello BIM collegato.

### **Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti**

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti saranno eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico e strutturale ed impiantistico con la previsione di ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà comprendere almeno:

- a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie di tutti i livelli, compreso il piano fondazione; profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b) la relazione di calcolo contenente:
  - l'indicazione delle norme di riferimento;
  - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
  - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
  - le verifiche statiche;
  - tutto quanto richiesto al capitolo 10.2 delle N.T.C. 2018 di cui al D.M. 17/01/2018 ed alla Circolare Esplicativa e norme regionali.

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere almeno:

- a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non superiore a 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non superiore a 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

### **Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti**

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.



Il piano di manutenzione dovrà essere costituito dai seguenti documenti operativi:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale dovrà contenere l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- la rappresentazione grafica;
- la descrizione;
- le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici e alla parte strutturale. Esso dovrà fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- la rappresentazione grafica;
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- il livello minimo delle prestazioni;
- le anomalie riscontrabili;
- le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.

Esso dovrà essere articolato in tre sottoprogrammi:

- il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo

al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

### **Piano di sicurezza e coordinamento e quadro di incidenza della manodopera**

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi alle diverse fasi dei lavori, dalle demolizioni, agli scavi, alla posa in opere delle strutture e delle opere di impiantistica e di finitura.

I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, sono quelli definiti all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- Piano delle Demolizioni;
- descrizione dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.
- predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione";

- ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme;
- se del caso, ogni misura dettata dalle vigenti disposizioni e finalizzata al contenimento del contagio da COVID-19;
- Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori;
- Relazione sull'applicazione nel PSC dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato al DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Oltre alla documentazione prevista dalla normativa vigente, è fatto obbligo all'Aggiudicatario, a supporto del Responsabile dei Lavori, di redigere elaborati grafici e descrittivi sintetici ma esplicativi:

- delle principali e più significative scelte tecniche che saranno adottate per tenere in sicurezza il cantiere nel suo complesso, nonché per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività esterne allo stesso durante l'esecuzione dei lavori (es. attività commerciali, viabilità pedonale e carrabile cittadina, ecc.);
- delle modalità di gestione di eventuali terre e rocce da scavo, nonché del materiale edilizio di risulta delle demolizioni e lavorazioni;
- delle modalità di trattamento di eventuali materiali pericolosi per la salute o per l'ambiente rinvenuti in cantiere (es. amianto).

Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.
- se del caso, i costi derivanti dalle misure dettate dalle vigenti disposizioni e finalizzate al contenimento del contagio da COVID-19;

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo e a misura e dovrà essere riferita al "*Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia*", di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 189/2016 allegato all'Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022. Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezzari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

### **Computo metrico estimativo e quadro economico**

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovrà costituire l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo. Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, ricavate dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco dei prezzi unitari dedotti dal "*Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia*" (Ed. 2022), di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 189/2016 allegato all'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022. Qualora determinate voci di elenco relative alle attività in oggetto non siano presenti nel citato Prezzario Unico, per la redazione della progettazione dovrà essere utilizzato il Prezzario Regionale o, se anch'esso carente delle voci richieste, il Prezzario in vigore nelle Regioni limitrofe o, in ultima analisi, nuovi prezzi. Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno essere poi raggruppate in forma tabellare, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee, con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Nel quadro economico dovranno confluire:

- a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso delle opere e degli importi relativi alle misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente e sul paesaggio.
- b) i lavori a misura;
- c) l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
- d) gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16 del DPR 207/2010.

### **Cronoprogramma**

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale si dovrà tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

### **Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi**

Per la redazione dei computi metrici estimativi facenti parte integrante del progetto esecutivo, dovranno essere utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità precedentemente illustrate. Dovrà essere indicato espressamente il prezzario di riferimento utilizzato nella versione aggiornata alla data di redazione del progetto esecutivo.

### **Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto**

Lo schema di contratto dovrà contenere, per quanto non disciplinato dal DPR 207/2010 e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- termini di esecuzione e penali;
- programma di esecuzione dei lavori;
- sospensioni o riprese dei lavori;
- oneri a carico dell'esecutore;

- contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- liquidazione dei corrispettivi;
- controlli;
- specifiche modalità e termini di collaudo;
- modalità di soluzione delle controversie;
- clausole chiare, precise e inequivocabili di revisione dei prezzi.

Allo schema di contratto dovrà essere allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto. Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche.

Esso illustra in dettaglio:

a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;

b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno delle categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un "*Programma Esecutivo Dettagliato*", anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

Il capitolato dovrà indicare esplicitamente che, in fase di esecuzione, saranno ammesse solo varianti

migliorative rispetto al progetto originario con riferimento al rispetto dei CAM di cui agli articoli precedenti, ossia che la variante preveda prestazioni superiori rispetto al progetto approvato. Le varianti saranno preventivamente concordate e approvate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere definito, altresì, un sistema di sanzioni che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite non consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati oppure nel caso in cui non siano rispettati i criteri sociali di cui all'Allegato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017.

### **Verifica e Validazione del progetto esecutivo**

Il progetto esecutivo, all'esito delle attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del Codice degli Appalti, viene trasmesso al Commissario Straordinario.

La Verifica del progetto esecutivo avrà anche il fine di verificare il rispetto delle prescrizioni ed indicazioni acquisite in sede di Conferenza di Servizi Speciale.

Il Commissario Straordinario, previa verifica della completezza della documentazione e dell'istruttoria ed acquisito il parere della Conferenza, approva definitivamente il progetto esecutivo.

Nel corso della progettazione potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali che si dovessero rendere necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto.

L'atto di validazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nei verbali di verifica intermedi e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva qualora il livello di progettazione sia carente e non approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna del livello progettuale i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto.

Gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva possono essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario.

### **Verifica dei criteri ambientali minimi del progetto**

Verrà verificata la rispondenza della progettazione rispetto ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al D.M. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017, anche attraverso il controllo degli specifici

elaborati redatti dall'Operatore Economico in conformità a quanto previsto dal DPR 207/2010 (*"Relazioni specialistiche"* Artt. 26 e 35).

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante.

### **5.1.3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) dovrà eseguire tutte le attività di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. come di seguito specificato:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii. e i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del citato Decreto Legislativo;
- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del sopracitato Decreto Legislativo, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Il CSP dovrà inoltre:

- assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori;
- garantire la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- assicurare che i costi della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta.

## **5.2 FASE B - (OPZIONALE) – DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di affidare al progettista i servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (FASE B) solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018. In tal caso l'affidamento verrà formalizzato con apposito atto aggiuntivo.

L'Agenzia può esercitare l'opzione per le prestazioni di cui sopra, fino alla data di consegna dei lavori.

L'Agenzia ha la più ampia facoltà di non procedere all'affidamento delle prestazioni opzionali per qualsiasi motivo e/o ragione e pertanto nessun indennizzo, risarcimento o compenso di qualunque genere può dunque essere richiesto all'Agenzia medesima qualora questa non eserciti l'opzione, così come in caso di esercizio tardivo se l'Aggiudicatario accetti comunque di assumere l'incarico.

### **5.2.1 DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ – ASSISTENZA AL COLLAUDO**

L'incarico di Direttore dei Lavori (opzionale) verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" nonché delle NTC 2018 e relative circolari esplicative e della LR n. 28/2011 e ss.mm.ii..

Il Direttore dei Lavori (DL) è il preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, provvedendo agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei Lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere, i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Abruzzo;
- effettuare sopralluoghi e visite periodiche a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- definire e redigere le eventuali varianti in corso d'opera ovvero le eventuali modifiche contrattuali e gli atti di sottomissione nei casi previsti dalla normativa vigente;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Abruzzo;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere a tutte le pratiche amministrative per l'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico delle eventuali varianti in corso d'opera, delle modifiche contrattuali e a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- redigere il certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente, con cui assevera l'agibilità, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità risparmio energetico dell'Edificio e degli impianti, oltre che la conformità dell'opera al progetto approvato;



- verificare in fase esecutiva l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi contenuti nei documenti progettuali, secondo l'allegato al DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017.
- se del caso, Verificare che venga adottata ogni misura dettata dalle vigenti disposizioni e finalizzata al contenimento del contagio da COVID-19;

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei Lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza del DM Infrastrutture e Trasporti 07 Marzo 2018, n.49.

Sono ricomprese nelle responsabilità della Direzione dei Lavori le seguenti attività:

- Le eventuali varianti in corso d'opera andranno sviluppate secondo le Linea Guida per la produzione informativa "BIMMS - Method Statement", che forniscono le indicazioni per la creazione, condivisione e consegna dei Modelli digitali, nonché in conformità al Capitolato Informativo "BIMSM-Specifica Metodologica" del Servizio di Progettazione Esecutiva, che definisce i requisiti informativi attesi dalla stazione appaltante;
- dovrà essere verificata la corrispondenza dei modelli digitali "As-Built", predisposti dall'Appaltatore, con la Specifica Metodologica di cui sopra e con gli eventuali futuri documenti specifici redatti dalla Stazione Appaltante.

È difatti competenza del Direttore lavori verificare che, tra le elaborazioni dell'Opera Digitale risultino ricomprese anche le modifiche realizzate in corso d'opera, poiché solo avendo contezza di tutte le informazioni sarà possibile la gestione e la manutenzione programmata dell'opera.

## **5.2.2 UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI**

L'ufficio della Direzione Lavori dovrà comprendere almeno le seguenti figure professionali (*le figure possono coincidere nei termini previsti nel Disciplinare di gara*):

- Direttore dei Lavori;
- Direttore Operativo Edilizia;
- Direttore Operativo Strutture;
- Direttore Operativo impianti;
- Ispettore di cantiere.

L'attività dell'ufficio della Direzione Lavori va assicurata attraverso una presenza adeguata delle figure richieste in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che andranno svolti ed in relazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire, attraverso un insieme di azioni utili a ricostruire il perfetto andamento dei lavori.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano i compiti e responsabilità dei direttori operativi e ispettori di cantiere:

### Direttori operativi

Il direttore operativo è un assistente del direttore dei lavori che collabora con questi nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Il direttore operativo risponde della propria attività direttamente al direttore dei lavori.

Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra l'altro, i seguenti compiti:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

#### Ispettori di cantiere

Gli ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. L'ispettore di cantiere è presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Agli ispettori possono essere affidati, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

### **5.2.3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

L'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. Il CSE, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà:

- verificare la rispondenza dei luoghi alle previsioni del PSC;

- verificare l'invio della notifica preliminare e la sua affissione in cantiere, e l'invio di eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii. e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- effettuare riunioni di coordinamento con i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera;
- redigere verbali di sicurezza;
- aggiornare il cronoprogramma;
- se del caso, verificare che venga adottata ogni misura dettata dalle vigenti disposizioni e finalizzata al contenimento del contagio da COVID-19

E' inoltre fatto obbligo per il CSE di:

- redigere e inoltrare almeno un report settimanale circa l'andamento dei lavori, segnalando eventuali criticità ed inadempimenti delle imprese appaltatrici rispetto al PSC e, in generale, al quadro prescrittivo in materia di sicurezza sul cantiere;
- effettuare riunioni di coordinamento tra le varie imprese presenti in cantiere con cadenza almeno quindicinale o comunque in occasione di situazioni di particolare criticità che si verificheranno nel corso dei lavori;
- dare conto di dette riunioni attraverso la redazione e l'invio di specifici verbali adeguatamente sottoscritti da tutti i partecipanti aventi titolo.

#### **5.2.4 ATTIVITÀ DI MONITORING**

L'affidatario è tenuto a condividere gli avanzamenti del servizio con lo staff del RUP e dell'organo di Verifica in corso d'opera, nonché a prendere atto per giusto seguito durante l'attività di Monitoring alle prescrizioni e alle osservazioni ricevute. La frequenza degli incontri sarà stabilita dal RUP e condivisa dall'affidatario all'atto della consegna del servizio e di norma si articolerà attraverso incontri

di aggiornamento almeno bisettimanali. La frequenza potrà essere ristretta in occasione di particolari esigenze. Gli incontri potranno svolgersi anche in modalità telematica e potranno essere preceduti dalla trasmissione di documentazione ritenuta utile per l'aggiornamento.

## 6. ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'Agenzia del Demanio contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), avviato con il DM Ambiente 11 Aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 Aprile 2013.

In osservanza degli articoli 34 e 71 del D.lgs 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente Capitolato Tecnico i *Criteria Ambientali Minimi (CAM)*, emanati dal Ministero competente ed applicabili al progetto affidato.

L'Aggiudicatario – pertanto – dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 34, comma 2 del *Codice degli Appalti*), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il DM Ambiente 11 Ottobre 2017: "*Criteria ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", ed in particolare il suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente Capitolato Tecnico ed in particolare:

| Livello del servizio             | CAM di riferimento nell'Allegato al DM 11.10.2017  |
|----------------------------------|--|
| PROGETTO<br>DEFINITIVO/ESECUTIVO | 2.3 Specifiche tecniche dell'Edificio  |
|                                  | 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi   |
| ESECUZIONE                       | 2.5 Specifiche tecniche del cantiere<br>2.7 Condizioni di esecuzione (clausole contrattuali) |

Si precisa che la scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata unicamente all'Aggiudicatario che redigerà una apposita relazione tecnica, comprensiva degli allegati grafici in cui vengano esplicitate:

- le tematiche di impatto ambientale e sulla riduzione dei consumi relative al progetto;
- le modalità di selezione dei CAM da recepire nell'attività di progettazione;
- il confronto tra lo stato ante operam e post operam al fine di determinare l'impatto degli interventi previsti ed i risultati raggiungibili;
- la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche ed ai criteri premianti;
- gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera.

Al fine di agevolare l'attività di verifica da parte della Stazione Appaltante della conformità alle caratteristiche ambientali minime richieste, e di quelle migliorative offerte, oltre alla relazione appena descritta, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nei contenuti e dettagliare le modalità di attuazione e quelle di verifica, accompagnate da un cronoprogramma delle attività di misurazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei livelli prestazionali raggiunti.

Ribadendo che non trattandosi di nuova costruzione ma di adeguamento/ristrutturazione i criteri per il caso in esame da attivare sono funzione delle opere da realizzare ed in virtù della tipologia di intervento di che trattasi, si sottolinea in linea generale l'importanza del rispetto dei criteri delle macro aree "requisiti di conformità delle componenti edilizie" e "requisiti di conformità del cantiere".

Si sottolinea che l'inserimento dei CAM nella fase di progettazione implica la redazione di un computo metrico estimativo utilizzando prezzi aggiornati che tengano conto della specifica

richiesta dei criteri medesimi. In assenza di un prezzario regionale adeguato dovranno essere elaborati prezzi ad hoc sulla base anche di analisi comparative con altri prezzari ovvero di prezzi correnti di mercato. La S.A. in fase di validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 26 del Codice – eseguirà la verifica della conformità rispetto ai CAM, compresi il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e le Analisi Prezzi.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà eseguire quanto previsto dal Progetto e dal Capitolato Speciale d'Appalto che, pertanto, dovrà contenere specifica indicazione dei CAM adottati.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà inoltre specificare che in fase esecutiva sono ammesse soltanto varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto ed approvato nel rispetto dei CAM, ossia che le varianti possono prevedere soltanto prestazioni superiori a quelle del progetto approvato.

Il Capitolato Speciale d'Appalto che l'Aggiudicatario dovrà prevedere anche un sistema di sanzioni in forma di penali economiche che saranno applicate all'Aggiudicatario qualora le opere in corso di esecuzione – o eseguite – non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti. Esse potranno essere di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze.

Data l'importanza posta dal legislatore sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nella progettazione degli Appalti Pubblici (ribadita dal Codice all'art. 34), nel rispetto del punto 2.6.1 e 2.6.2 dell'allegato al DM Ambiente 11/10/2017, è stata attribuita, nel disciplinare di gara, una premialità a quelle offerte che dimostrino - per il criterio D , subcriterio d1 - il possesso di specifica certificazione di Professionista certificato, come riportato nel Disciplinare di Gara.

## **7. STRUMENTI INFORMATIVI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'OPERA: UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA B.I.M.**

Il servizio dovrà essere restituito in modalità B.I.M.. Il modello B.I.M. prodotto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche specificate nelle specifiche metodologiche, *ABQ1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-D00001 - "BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione Definitiva"*, *ABQ1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001 - "BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione esecutiva"* e nelle *Linee Guida ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002 - "BIMMS- LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM"*.

L'Offerta di Gestione Informativa (OGI), che è parte integrante dell'offerta tecnica, dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato "AQB1596-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003". I contenuti relativi alla gestione informativa si consolideranno nel Piano di Gestione Informativa dell'Opera (c.d. pGI) che l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dall'avvio del servizio.

Data la centralità del processo B.I.M. sia nella fase di sviluppo del progetto che di tutta la fase di cantierizzazione dell'opera, è stata attribuita nel disciplinare di gara una premialità a quelle offerte che dimostrino - per il criterio D, subcriterio d2 - il possesso di specifica certificazione di Professionista certificato, come riportato nel Disciplinare di Gara.

L'Aggiudicatario si impegna a relazionarsi periodicamente con il RUP, anche attraverso riunioni periodiche, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative alle esigenze da soddisfare, nonché orientare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo del modello, la gestione dei flussi informativi e la redazione degli elaborati.

## 8. PRESTAZIONI ACCESSORIE

E' onere del progettista la predisposizione della pratica per l'ottenimento dell'approvazione del progetto definitivo compresi i necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali: acqua, gas, telefonia, energia elettrica, fognature, ecc.

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto definito ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione per lo svolgimento della Conferenza Speciale, con eventuale partecipazione alle stesse, ovvero a tutte le riunioni ed incontro con gli Enti e con le Amministrazioni coinvolte;
- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto;
- eventuale documentazione per l'ottenimento dei pareri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni dell'ASL competente;
- la documentazione per i pareri dei competenti uffici della Regione Abruzzo;

Oltre ad eventuale altre documentazioni necessarie per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

L'Aggiudicatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche, anche telematiche, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise, oltre a quelle eventualmente necessarie presso l'Edificio oggetto degli interventi, ovvero presso gli uffici dell'Amministrazione utilizzatrice, con la frequenza stabilita dal RUP in relazione alle esigenze dell'esecuzione del servizio.

In fase di esecuzione dell'intervento, gli incontri verranno concordati con la D.L. in funzione della durata dei lavori e dello stato di avanzamento delle opere.

## 9. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e le spese accessorie necessarie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- tutte le attività che l'Aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto sia dell'Edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- oneri di trasferta;
- richiesta ed esecuzione delle pratiche per occupazione di suolo pubblico, comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti, documentazione per ottenimento permessi. All'aggiudicatario saranno

rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni per le occupazioni di suolo pubblico, eventuali oneri per richiesta e rilascio permessi;

- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- comunicazione tempestiva all'Amministrazione delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Pertanto l'aggiudicatario dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs 50/2016. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso ovvero della sua registrazione.

L'aggiudicatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessun escluso.

Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente capitolato, la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, responsabili delle singole attività, in base alla normativa vigente e indicati nel citato gruppo di lavoro. Si precisa che tutti gli elaborati andranno altresì firmati dal Coordinatore/Responsabile.

## PARTE II – INDICAZIONI AMMINISTRATIVE

### SEZIONE 1 – DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

#### 10. PAGAMENTI

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, secondo le seguenti modalità:

#### **FASE A – REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- **acconto del 30% dell'importo contrattuale** della quota relativa all'attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, **da corrispondere dopo la consegna di tutti gli elaborati/documentazione** relativi alla parte della **FASE A** inerente il **PROGETTO DEFINITIVO (Fase A.1)**, di cui al presente Capitolato, previa verifica della completezza e corrispondenza degli stessi e dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, effettuata da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con l'Operatore Economico.
- **acconto del 40% dell'importo contrattuale** della quota relativa all'attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, **da corrispondere dopo la consegna di tutti gli elaborati/documentazione** relativi alla parte della **FASE A** inerente il **PROGETTO ESECUTIVO E CSP (Fase A.2)**, di cui al presente Capitolato, previa verifica della completezza e corrispondenza degli stessi e dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, effettuata da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con l'Operatore Economico.
- **saldo del restante 30% dell'importo contrattuale** della quota relativa all'attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da corrispondere dopo l'**emissione del verbale di validazione** del progetto esecutivo. Il pagamento del saldo avverrà, previa verifica della completezza e conformità dei documenti alle prestazioni richieste, entro 30 giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, da adottarsi a seguito della ricezione dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario.

Il pagamento della rata di saldo è subordinata, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 e art. 207 comma 1 del d.L. 34/2020, sul valore del contratto di appalto è facoltà di chiedere fino al 30% dell'**anticipazione** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.



La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al progettista aggiudicatario anche l'esecuzione delle prestazioni professionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Resta inteso che laddove non dovesse procedersi al successivo affidamento dei servizi opzionali, l'affidatario non potrà esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Tale servizio sarà eventualmente avviato soltanto a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario.

## **FASE B (OPZIONALE) - DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

- **in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L.**, in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90%;
- **saldo** dopo il collaudo tecnico amministrativo dei lavori e, comunque, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Aggiudicatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, nonché della regolarità contributiva. All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia, il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

## **11. GARANZIE**

L'aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, le seguenti garanzie:

- Una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto, ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la **decadenza** dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 (cinquanta) per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- Una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (polizza di responsabilità civile professionale), da presentare prima della sottoscrizione del contratto, per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza. Tale polizza deve coprire anche i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove

spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 aggiornate al D.Lgs. 56/2017.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di **raggruppamenti temporanei**, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto concerne la **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24** comma 4 del Codice Appalti (polizza di responsabilità civile professionale) ed in caso di raggruppamenti temporanei, la copertura minima richiesta dovrà essere garantita dal raggruppamento nel suo complesso secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) la somma dei massimali delle polizze intestate ai singoli operatori del raggruppamento dovrà corrispondere al doppio dell'importo del contratto di appalto e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento dovrà possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) una unica polizza intestata alla mandataria per il massimale indicato, con copertura espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

## **12. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, **a pena di nullità**, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà **ipotesi di risoluzione espressa** del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

## SEZIONE 2 – DURATA DEL SERVIZIO ED ALTRE NORME E DISPOSIZIONI

### 13. DURATA DEL SERVIZIO

La durata complessiva dell'appalto, per la fase A, è di **120 (centoventi) giorni** naturali e consecutivi, come nel seguito specificato:

**Tabella con durata delle fasi del servizio**

| Fase          |     | Attività                      | Durata Prevista  | Decorrenza   |
|---------------|-----|-------------------------------|--|--|
| A             | A.1 | Progettazione definitiva      | <b>70 giorni</b>   | Dal verbale di consegna del servizio da parte del DEC  |
|               | A.2 | Progettazione esecutiva + CSP | <b>50 giorni</b>   | Dalla comunicazione a procedere del RUP a seguito dell'ottenimento della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi speciale ex art. 5 Ordinanza speciale del CS 27/2021 |
| B (Opzionale) |     | Direzione Lavori + CSE        | Durata da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori | Avvio attività da parte del RUP a seguito di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario  |

In caso di necessità di adeguamento del progetto definitivo, legato alla verifica art. 26 del Dlgs 50/2016 e all'iter autorizzativo presso la Conferenza dei Servizi Speciale, saranno concessi un numero massimo di 15 giorni naturali e consecutivi per l'integrazione del progetto.

Per quanto concerne i termini relativi alla Direzione Lavori, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, si rappresenta che l'inizio delle predette attività decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge.

Per la fase di progettazione inoltre sono previsti i seguenti step intermedi finalizzati alla condivisione con la S.A. delle scelte tecniche effettuate nonché alla verifica di rispetto del budget a disposizione:

- 1- **entro 7 giorni** dalla firma del contratto, consegna del PIANO DI LAVORO;
- 2- **entro 15 giorni** dall'avvio del servizio (FASE A.1), consegna del PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA;
- 3- FASE A.1 - *progetto definitivo*:
  - o **entro 30 giorni** dall'avvio della FASE A.1, consegna dei seguenti documenti:
    - concept progettuale;
    - relazione sintetica ma esplicativa di inquadramento dell'intervento riportante una valutazione dei costi almeno per macro categorie di lavorazioni;
  - o **entro 50 giorni** dall'avvio della FASE A.1, consegna dei seguenti documenti:

- dettagli degli elementi strutturali, architettonici ed impiantistici;
- computo metrico estimativo degli interventi

4- FASE A.2 - *progetto esecutivo*:

- o **entro 30 giorni** dall'avvio della FASE A.2, consegna dei seguenti documenti:
  - computo metrico estimativo degli interventi
  - dettagli strutturali, architettonici ed impiantistici.

Per il corretto svolgimento del servizio sarà verificato puntualmente anche il rispetto delle scadenze intermedie e sarà considerato inadempimento contrattuale la mancata presentazione di una fase del progetto almeno dopo il primo sollecito.

Si specifica che sono esclusi i tempi per acquisire tutti i pareri adeguatamente documentati e comunicati alla Stazione Appaltante, per la verifica/validazione da parte della Stazione Appaltante, anche in caso di controlli interni del DEC e del RUP sugli elaborati consegnati.

#### **14. PENALI PER RITARDO DI ESECUZIONE**

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nella tabella di cui all'art. 13 del presente capitolato.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Rispetto al cronoprogramma relativo allo svolgimento del servizio, per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati/documentazione previsti dal presente capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari all' **1 per mille** dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

**Si specifica che le penali saranno applicate anche in caso di ritardi:**

- **nelle consegne parziali delle varie fasi del servizio di cui all'art. 13 del presente Capitolato;**
- **nelle consegne di integrazioni richieste da parte della S.A., dell'organo di verifica e della Conferenza Speciale.**

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: qualora le penali dovessero superare tale ammontare, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

## 15. STRUTTURA OPERATIVA MINIMA E GRUPPO DI LAVORO

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una "Struttura Operativa Minima" composta dalle seguenti professionalità:

|      | RUOLO  |
|------|--|
| n. 1 | Professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (Coordinatore) - ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. N. 50/2016 |
| n. 1 | Responsabile delle attività di progettazione edile ed architettonica   |
| n. 1 | Responsabile redazione progetto strutturale  |
| n. 1 | Responsabile Redazione del progetto impiantistico  |
| n. 1 | Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione  |
| n. 1 | Responsabile del processo BIM  |
| n. 1 | Responsabile dello sviluppo dei criteri CAM  |
| n. 1 | Direttore dei lavori e Ufficio della Direzione Lavori  |

E' possibile che diverse figure del gruppo di lavoro coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, ad eccezione del Coordinatore Scientifico per il quale è richiesta l'individuazione di un singolo professionista.

**Per specifiche qualifiche ed attestazioni richieste alle varie figure sopra indicate, si faccia riferimento al Disciplinare di Gara.**

## 16. FORMA E QUALITA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

L'aggiudicatario dovrà predisporre e consegnare tutti gli elaborati necessari per acquisire i pareri e le autorizzazioni, in formato cartaceo e in formato digitale firmati digitalmente.

L'eventuale documentazione acquisita per le indagini preliminari ed i certificati prodotti in sede di esecuzione di verifiche e prove *in situ* dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporti e nei formati originali.

Tutti gli elaborati relativi al servizio affidato, di cui ai capitoli precedenti, andranno nominati, organizzati e consegnati alla Stazione Appaltante tramite la piattaforma che l'Agenzia del Demanio ha dedicato alla condivisione dei dati (AcDAT) secondo le modalità indicate nelle Linee Guida consegnate all'Aggiudicatario.

Si specifica che durante l'esecuzione del servizio potranno essere richieste copie cartacee di servizio per tutti i controlli necessari alla verifica del buon andamento dello stesso da parte del RUP/DEC.

## 17. MODIFICA DEL CONTRATTO-ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, esercitabile secondo il libero apprezzamento dell'amministrazione, di non eseguire tutte o parte delle prestazioni oggetto del presente contratto.

## **18. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

## **19. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

La Stazione Appaltante opera la sorveglianza ed il monitoraggio del servizio con approccio integrato di tipo Project Monitoring. Con tale metodo si intende verificare in progress l'avanzamento del servizio in oggetto, al fine di evidenziare "rischi e minacce" che possono ostacolare la corretta conclusione, per definire soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e facilitare le azioni correttive in tempo utile.

Per l'attuazione dell'interscambio di informazioni, tra la S.A. ed il soggetto affidatario, e per il corretto avanzamento delle attività, si utilizzeranno le modalità che l'affidatario **si impegnerà a garantire nella relazione metodologica presentata in fase di offerta.**

Il RUP, anche tramite il Direttore della Esecuzione del Contratto, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio e sarà l'unico interlocutore, insieme al DEC, e referente per l'affidatario ogni qualvolta si dovessero presentare problemi relativi allo svolgimento del presente servizio".

## **20. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE**

L'Aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, richiedere una sospensione dei termini per il servizio.



## **21. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm.ii. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo di tutta la strumentazione e dei Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subAffidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5 bis e 6 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

## **22. SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti di cui all'art. 31, comma 8, del Codice e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 dello stesso Codice, facendone espressa menzione nel DGUE ed indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

I subappaltatori devono essere iscritti all'Anagrafe Antimafia degli esecutori, in linea con quanto previsto dall'art. 30 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere anche i requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche,
- sondaggi,
- rilievi,
- misurazioni e picchettazioni,
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica,
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

### 23. RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 12 del presente Capitolato;
- f) violazione delle norme relative al subappalto;
- g) violazione del divieto di cessione anche parziale del contratto;
- h) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura;
- i) mancanza, anche sopravvenuta successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, dei requisiti minimi di ammissibilità prescritti nella richiesta di offerta e nei relativi allegati;
- j) omessa o non tempestiva comunicazione all'Autorità Giudiziaria e all' Anac da parte dell'appaltatore o dell'impresa subcontraente in caso di stipula di subcontratto di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla filiera delle imprese, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;
- k) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater comma 2, 322, 322-bis comma 2, 346-bis comma 2, 353 e 353-bis c.p.;
- l) *(se del caso, nell'ipotesi di stipula sotto condizione risolutiva espressa)* qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia con esito di accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;
- m) qualora le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato come esito la cancellazione dall'Anagrafe Antimafia, nel qual caso è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Nei casi di cui alle lett. j) e k), l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato ad una previa intesta con l'ANAC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti paragrafi. La risoluzione dà, altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019, le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del presente Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

#### **24. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

## **25. PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

## **26. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

## **27. FORMA E SPESE DI CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto (ove dovuta), nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

## **28. CODICE ETICO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

L'aggiudicatario assume altresì l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.).

## **29. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO**

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) e il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

### 30. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Anna De Simone in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, piazza Italia, 15 – Pescara.

### 31. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, saranno demandate al giudice ordinario.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale del luogo di esecuzione del contratto. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### 32. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio, contattabile all'indirizzo email [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

### 33. ALLEGATI

- **ALL. A-Documento di indirizzo alla progettazione**
- **ALL. B-Determinazione del Corrispettivo**
- **ALL. C: Documenti BIM**
  - ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00001 (LINEE GUIDA Produzione Informativa BIM)
    - ALLEGATO A-B.I.M.\_ProprietàModello
    - ALLEGATO B-B.I.M.\_ProprietàACDat
    - ALLEGATO C-B.I.M.\_ProprietàElementi
    - ALLEGATO D-B.I.M.\_CodificaElementi
    - ALLEGATO E-B.I.M.\_CodificaSpazi
    - ALLEGATO F-B.I.M.\_DestinazioniUso
  - AQB1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-D00001 - "BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione Definitiva"

- *AQB1596-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-E00001 - “BIMSM - Specifica Metodologica – Progettazione esecutiva”*
- **ALL. D- AQB1596-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003 - Template Offerta di Gestione Informativa (OGI)**
- **ALL. E – Fascicolo del bene**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
*Arch. Anna De Simone*